

COORDINAMENTO GENERALE

Prot.716/2013
Roma, 06.08.2013

Gent.ma Avv.Leila Monzoni
Via del Colle, 2
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Agli enti del comparto

All'ARAN

Loro Sedi

Gentilissima avv.to Leila Monzoni,
scorrendo il sito del Diccap (www.diccap.it) ho scaricato e letto la Sua nota indirizzata a tutti gli Enti del Comparto e all'Aran del 26.7.2013, circa la rappresentatività del Diccap medesimo. Prima di provvedere alla stampa del Suo documento, non ho potuto far a meno di rilevare alcuni particolari del sito stesso; infatti, sopra l'intestazione DICCAP, su entrambi i lati, solo da alcuni giorni non compaiono più i loghi di Fenal e Sulpm. Ma, in data 6.8.2013, sono riapparsi. Siamo abituati. Infatti, nel 2011, stesso anno della costituzione del Diccap, sul sito www.sulpm.it apparve e poi scomparve lo statuto del neonato Sulpl; qualcuno, però, ebbe il tempo di scaricarlo. Inoltre, come ultimo dato, compare la Partita IVA non già del Diccap, ma del Sulpm. Circostanza, quest'ultima, già nota in quanto il codice fiscale Diccap, con i relativi nomi dei due responsabili De Grandis e Assirelli, è stato sostituito molto prima della mia, come vogliamo definirla: estromissione. Ripeto, mai notificata. Ovviamente già si sapeva in anticipo l'epilogo del congresso da lì a poco indetto e celebrato. Non ho potuto, altresì, non soffermarmi a riflettere su altri elementi che sono emersi nel momento in cui ho provveduto a scaricare il file: infatti, il file riporta, come nome, "Tiziana-avv.-Dercole-Assirelli-aran-26-07-13.doc" dal sito www.sulpm.net (la domanda: Tiziana Chi?). Fatte queste brevi premesse, mi permetta di esporLe alcune considerazioni. In data 30 aprile 2013, in risposta alla Sua nota del 10.4.2013, Le ho esposto le ragioni sottese alla diffida redatta per mio conto dall'avv. D'Ercole, circa la mancata fusione per incorporazione del Sulpm. In tale contesto credo di averLe dimostrato con dovizia di documenti come il Sulpm non

COORDINAMENTO GENERALE

solo non avesse provveduto alla fusione bensì avesse creato un sindacato alternativo e concorrente al Diccap stesso: il Sulpl.

Vi è di più.

Durante il viaggio postale della mia nota, in data 6.5.2013, i componenti del settore Polizie Locali del Diccap sfiduciarono il sottoscritto. Atteso che vigeva il sempre riservato, ma non inesistente, regolamento, che all'articolo 1) stabiliva che i settori erano autonomi in tutto, mi chiedo: con quale titolarità? (alla data odierna non ci è dato sapere che fine abbia fatto il regolamento)

Ma lo stupore vero e proprio è apprendere che nella stessa data, ritengo nello stesso luogo, a meno che non godessero anche dei poteri dell'ubiquità, gli stessi, questa volta nelle vesti di segretari del Sulpl in forza dei loro poteri, sospendevano il loro segretario regionale delle Marche. Atto formalizzato, questa volta, nella qualità di Segretario Generale Sulpm all'interessato in data 9.5.2013.

Domanda: possibile che si pretenda che la mano destra non sappia cosa faccia la mano sinistra?

In definitiva: la Fenal non esiste per fusione, il Sulpm invece si triplica: Sulpm, Sulpl e Diccap.

La nota è stata recapitata al Suo studio il giorno 8.5.2013, come si evince dalla cartolina di ritorno. Tra tale documentazione, tra l'altro, era compreso il sottostante regolamento di attuazione dello statuto: atto riservato, la cui esistenza Le chiariva come non poteva esserci una vera e propria incorporazione o fusione.

Lei non ha ritenuto di riscontrare la mia nota e tantomeno di contestare i documenti ivi allegati.

Non riscontrare la nota è un diritto sacrosanto che nessuno può discutere, ma non credo che Lei sia consentito di reiterare le Sue osservazioni, come nella nota del 26.7.2013, facendo finta di non sapere ed evitando di inoltrare la nota a chi scrive.

Tantomeno, per le esposte ragioni, è lecito minacciare il ricorso alla magistratura penale. Non che tema questa Sua scelta che, anzi, mi consentirà di dimostrare le mie ragioni e, almeno in quella sede, nessuno potrà optare per la scelta di non rispondere (salvo gli imputati).

Tanto dovevo.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

Domenico De Grandis

